



# Par condicio e comunicazione istituzionale: indicazioni professionali e buone pratiche

Esigenze di modifica legislativa alla luce dei nuovi scenari  
tecnologici e comunicativi

## 1. TEMPI E AMBITI DI INTERVENTO

### 1.1 Tempi

Art. 4, 5, 9, prevedono che la normativa venga applicata “Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto”.

Tre casistiche possibili:

- Elezioni politiche o europee
- Consultazioni referendarie
- Elezioni amministrative

### 1.2. Ambito territoriale

Il divieto di comunicazione istituzionale è legata all’ambito territoriale dove si svolgono le elezioni o vale per tutti?

## 2. CRITICITÀ IN FASE DI MONITORAGGIO

### 2.1 Criticità di natura operativa

Oggettivo ritardo nell'esame dei dati da parte del Comitato rispetto alla messa in onda.

### 2.2. Criticità di natura politica

Non tutte le elezioni hanno caratteristiche simili e non tutti i soggetti politici sono presenti a tutte le elezioni.

### 3. SISTEMA SANZIONATORIO DEBOLE

In caso di effettiva violazione, ad una sanzione che si concretizza con la pubblicazione sulla home page istituzionale dell'avvenuta violazione e, in alcuni casi, l'obbligo di rimozione del contenuto che violava la norma.

## 4. MEDIA IN MUTAMENTO: SOCIAL NETWORK E NON SOLO

La Legge 28/2000 disciplina principalmente l'accesso alla comunicazione e all'informazione politica sui mezzi di comunicazione di massa "tradizionali", senza consentire l'estensione ai nuovi media che - al contrario - sono diventati asset fondamentali per i soggetti politici.

Due esempi:

- silenzio elettorale
- social advertising

## CONCLUSIONI

### 1

Per quanto riguarda il monitoraggio radio televisivo, rimangono da sciogliere i nodi che abbiamo provato a riportare riguardo tempi, ambito territoriale, difficoltà dovute all'interpretazione di diverse tornate elettorali.

## CONCLUSIONI

### 2

Considerate le molteplici violazioni, che attribuiamo in parte ad una mancata conoscenza della normativa, in parte dall'esiguità della sanzione, è evidente come sia necessario migliorare gli strumenti normativi per far rispettare il divieto di comunicazione istituzionale.

## CONCLUSIONI

### 3

Urgente regolamentare i nuovi media, intesi come web, app e social network, sempre più utilizzati dai soggetti politici, attraverso un sistema che regoli non solo la qualità dell'informazione ma anche la quantità di esposizione mediatica.



**Grazie per l'attenzione**